



*Al Ministro dello Sviluppo Economico*

**VISTO** il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante «Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici» ed in particolare gli articoli 45 e 49;

**VISTO** l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177, come modificato dall'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 220, il quale prevede che il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale sia svolto, previsto affidamento per concessione ad una società per azioni, sulla base di un contratto nazionale di servizio di durata quinquennale, stipulato con il Ministero dello sviluppo economico, previa delibera del Consiglio dei ministri, e di contratti di servizio regionali e con le Province autonome di Trento e Bolzano, con i quali sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 aprile 2017, recante l'affidamento in concessione in esclusiva alla RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. dell'esercizio del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale sull'intero territorio nazionale alle condizioni e con le modalità stabilite dall'annesso schema di convenzione, per una durata decennale a decorrere dalla data del 30 aprile 2017;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2017 concernente lo schema di Contratto nazionale di servizio tra il Ministero dello sviluppo economico e la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. per il periodo 2018-2022;

**VISTO** il Contratto nazionale di servizio, stipulato tra il Ministero dello sviluppo economico e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. per il quinquennio 2018-2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 7 marzo 2018;

**CONSIDERATO** che l'articolo 23 del citato Contratto nazionale di servizio prevede, entro tre mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Contratto stesso, l'istituzione di un Comitato di confronto tra il Ministero dello sviluppo economico e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. che, con carattere consultivo, esprime pareri ed avanza proposte in ordine alla programmazione sociale e alle iniziative assunte dalla RAI -Radiotelevisione italiana S.p.a. in tema di tutela delle persone portatrici di disabilità sensoriali, composto da dodici membri, nel rispetto dell'equilibrio di genere, di cui sei nominati dal Ministero, scelti tra i rappresentanti di commissioni, consulte e organizzazioni senza scopo di lucro di rilievo nazionale, con competenza ed esperienza sui temi relativi alla tutela delle persone portatrici di disabilità sensoriali di cui all'articolo 10 del Contratto di Servizio, e sei nominati dalla RAI -Radiotelevisione italiana S.p.a.;



**VISTE** ed esaminate le designazioni e le nomine pervenute dai soggetti interessati;  
**RITENUTA** la necessità di procedere alla costituzione del suddetto Comitato di confronto;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. E' istituito il Comitato di confronto di cui all'articolo 23 del Contratto nazionale di servizio stipulato tra Ministero dello sviluppo economico e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. per il periodo 2018-2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2018, di cui sono nominati componenti:

#### *per il Ministero dello sviluppo economico*

- **Avv. Elvira RAVIELE**, consulente giuridico dell'Ufficio legislativo;
- **Dr.ssa Angela Nava MAMBRETTI**, Presidente del Consiglio Nazionale degli Utenti (C.N.U.) istituito presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- **Dott. Paolo FERRARA**, in rappresentanza della Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus;
- **Avv. Costanzo DEL VECCHIO**, Segretario generale dell'Ente Nazionale Sordi;
- **Avv. Vincenzo FALABELLA**, in rappresentanza della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap;
- **Prof. Mario BARBUTO**, in rappresentanza della Federazione tra le Associazioni nazionali dei disabili.

#### *per la RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.a.*

- **Dr.ssa Maria Pia AMMIRATI** (Direttore Teche);
- **Dr. Fabrizio FERRAGNI** (Direttore Relazioni Istituzionali);
- **Dr. Giovanni PARAPINI** (Direttore Comunicazioni);
- **Dr. Giuseppe SANGIOVANNI** (Servizi di Pubblica Utilità);
- **Dr.ssa Simonetta SORCIS** (Direzione Finanza e Pianificazione);
- **Dr.ssa Francesca SORICE** (Direzione Risorse Umane e Organizzazione).

2. E' nominata coordinatrice del Comitato, in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, l'Avv. Elvira RAVIELE che, fermo restando l'attività di informazione a carico della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.a., provvederà periodicamente a relazionare alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali in merito all'attività svolta;
3. E' nominato coordinatore del Comitato, in rappresentanza della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.a., il dr. Fabrizio FERRAGNI;

4. Il presente decreto è comunicato alla RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.a.


## Articolo 2

1. La partecipazione alla Commissione paritetica è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun rimborso di spese eventualmente sostenute.
2. Dall'attuazione del presente decreto non deriva alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, **31** GEN. 2019

Il Ministro



Ministero dell' Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio  
presso il Ministero dello Sviluppo Economico  
Visto n. 198 ex articolo 5, comma 2 D.lgs n. 123/2011  
Capitolo ..... P.G. .... Reg. SIRGS n. ....  
Roma 19/12/2019

IL DIRETTORE

